**Formulario Allegato 2**

**1. Dati sul soggetto richiedente**

- Denominazione\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

- Data costituzione\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

- Codice Fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

- P.IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (se in possesso)

- Indirizzo Sede\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CAP

- Comune\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Provincia\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Paese\_\_\_\_\_\_\_

- Telefono\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Fax

- Sito web\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e-mail

- Indirizzo Sede/Struttura oggetto dell’intevento\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CAP

- Comune\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Provincia\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Paese\_\_\_\_\_\_\_

- Codice Ateco 2007\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (se in possesso)

Descrizione\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (se in possesso)

- Legale Rappresentante\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

- Codice Fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**2. Progetto**

- Titolo del Progetto:\_REALIZZAZIONE DI UNA SERRA DIDATTICA PER SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

- Durata del Progetto (mesi):\_\_\_9 (novembre 2014-luglio 2015)

Tipologia delle azioni:

Come da art. 2 dell’Avviso Pubblico:

x**“A”**   “D”   “G”   “L”

  “B”   “E”   “H”

  “C”   “F”   “I”

**Descrizione sintetica del progetto e degli elementi innovativi**

(max 2.000 caratteri)

*Descrivere  l’idea  progettuale,  gli  obiettivi  concreti  e  specifici  che  si  intendono  perseguire  attraverso  la realizzazione dell’intervento*

Il Progetto si propone di realizzare una serra riscaldata destinata a percorsi formativi per soggetti diversamente abili, fragilità sociale o, comunque, svantaggiati. Le attività saranno svolte sotto la supervisione di Docenti esperti e sotto la guida del personale specializzato della Cooperativa Sociale "LA ROSA ROSSA " di Monte San Biagio (LT).
Le attività principali che gli studenti disabili svolgeranno all'interno della serra sono le seguenti:
a) predisposizione del terreno idoneo alla semina;
b) semina delle piante da fiore, delle piante grasse e degli ortaggi;
c) annaffiatura costante;
d) concimazioni e protezione dei germogli da infestanti;
e) preparazione di talee per la riproduzione delle piante;
f) collocazione in vaso dei germogli per lo sviluppo della pianta;
g) interventi di potatura e cura generale della pianta.
La serra sarà collocata nel terreno, di proprietà di un socio e in comodato d’uso alla Cooperativa, adiacente alla sede didattica della Cooperativa Sociale LA ROSA ROSSA e sarà messa al servizio di progetti di integrazione scolastica per gli alunni diversamente abili delle Scuole del comprensorio e per soggetti diversamente abili , con disabilità o socialmente fragili. La struttura sarà alimentata con fonti di energia pulita e rinnovabile tramite la collocazione sui lati del tetto di un impianto di pannelli fotovoltaici. Il riscaldamento dell'ambiente sarà garantito da strumenti all'avanguardia che consentano un utilizzo sostenibile delle risorse con l'obiettivo di creare una struttura che, in poco tempo, tenda ad essere autonoma dal punto di vista dell'alimentazione energetica.
Vari studi ed esperienze nel settore della disabilità hanno dimostrato come le attività a stretto contatto con la natura abbiano una ricaduta positiva sul benessere complessivo dei soggetti disabili coinvolti. In particolare, l'attività di accudire e coltivare piante, offre la possibilità allo diversamente abile di verificare concretamente e quotidianamente gli esiti positivi dei propri interventi e quindi agisce indirettamente in maniera positiva sulla crescita della propria autostima.
Il Progetto si svolgerà in Fasi distinte ma collegate fra loro tramite una logica unitaria fondata sul concetto di "Progetto Integrato" all'interno del quale ogni singola azione è collegata alla buona preparazione e quindi al buon esito dell'azione successiva.
**Prima Fase:** "Collocazione e collaudo della Serra". Il terreno sul quale insisterà la serra deve essere adattato e preparato ad ospitare una struttura che necessita di una ottima stabilità ed una forte rigidità d'appoggio e, soprattutto, di impianto idrico e fognario. Si rendono quindi indispensabili interventi con ruspe e macchinari di livellamento terra per poter approntare la base su cui sarà issato lo scheletro in ferro della serra. Successivamente saranno predisposti gli impianti per l'approvvigionamento idrico e l’impianto fognario e per l'alimentazione elettrica della struttura. Infine sarà installata una serra (ampia circa 70 metri quadri), da parte di personale esperto, e su di essa saranno collocati i pannelli solari per l'implementazione del sistema elettrico ad alimentazione fotovoltaica. La durata prevista per questa Prima Fase è di mesi tre.
**Seconda Fase:** "Avvio delle Attività Formative". Ideazione ed erogazione, da parte della Cooperativa , di un Corso di Orientamento rivolto al personale docente dedito all'accompagnamento dei soggetti disabili coinvolti nel Progetto. Il Corso, della durata di 4 ore, avrà l'obiettivo di fornire ai docenti le informazioni di base indispensabili per condividere con gli studenti l'avvio delle attività della serra. A seguito del corso di Orientamento i docenti, di concerto con il personale della Cooperativa, procederanno alla predisposizione e all'acquisto degli arredi e dei materiali necessari alla coltivazione delle piante. Una volta verificati gli standard di temperatura e di umidità interna della struttura si procederà all'acquisto dei materiali necessari all'avvio delle attività. Allo stesso tempo verrà erogato dalla Cooperativa Sociale LA ROSA ROSSA un Corso di Formazione propedeutico al lavoro in serra, rivolto ai soggetti disabili coinvolti nel Progetto. Il Corso, della durata complessiva di 30 ore, avrà come obiettivi principali quelli di formare gli studenti sui principi base della serricoltura e di sperimentare tutte le attività manuali previste dal progetto.
**Terza Fase**:"Avvio delle Attività della Serra". Questa fase riguarderà l'inizio delle attività didattiche nella serra. Durante apposite riunioni di coordinamento a cui parteciperanno i docenti, gli studenti e il personale specializzato, verranno creati dei gruppi di lavoro a cui saranno affidati precisi incarichi nella gestione quotidiana della serra. I gruppi di lavoro, a rotazione, cureranno quotidianamente l'intero lavoro di serricoltura. Questa Terza Fase avrà la durata di 6 mesi.
**Quarta Fase:** "Diffusione ed Autofinanziamento". Il Progetto intende coinvolgere altri gruppi di lavoro composti da soggetti svantaggiati e studenti disabili iscritti presso altre Scuole del territorio attraverso una campagna di informazione mirata da approntare non appena l'attività di serricoltura sarà stata rodata e sarà a pieno regime.
La campagna di informazione si baserà su di una scheda che riassuma gli obiettivi formativi dell'attività di serricoltura e punterà sulla disponibilità di personale specializzato per accogliere ed istruire i docenti e gli studenti ospitati. Sarà quindi possibile "noleggiare" la struttura all’eventuale Istituto scolastico o organizzazione socio assistenziale con l'obiettivo di ricavare una fonte di finanziamento che consolidi economicamente il Progetto per il futuro dopo il termine previsto dall’Avviso pubblico del 1 settembre 2015. L'altra fonte di entrate sarà costituita dalla vendita dei prodotti della serra presso le azienda del territorio che operano nel settore di giardinaggio e durante iniziative di sostegno al Progetto. Riteniamo inoltre che il residuo di energia ricavata dall'impianto fotovoltaico possa essere immessa in rete e rivenduta ai gestori del Servizio Elettrico Nazionale producendo un utile che possa consentire di ammortizzare i costi di manutenzione e del materiale necessario per il proseguo delle attività. Questa fase avrà la durata di tre anni.
Riteniamo che la possibilità di usufruire in futuro della serra possa garantire la continuità del percorso formativo rivolto ai sogetti svantaggiati e connota questo Progetto come uno strumento di programmazione indispensabile per accompagnare le tappe del "Progetto di Vita" delle persone disabili. Il Progetto mirerà infine a creare un collegamento stabile fra il settore lavorativo dell'orto-florovivaismo, ben strutturato nel territorio pontino ed i giovani disabili coinvolti, con l'obiettivo di iniziare ad instaurare rapporti di collaborazione, tirocini formativi o percorsi di inserimento lavorativo che agevolino l'ingresso dei disabili stessi nel mondo del lavoro.
La formazione stabile in attività di serricoltura e florovivaismo può creare ai minori disabili un curriculum spendibile non solo presso le cooperative sociali di tipo b ma anche presso le numerose aziende aretine che operano nel settore. La parte finale del Progetto dovrà quindi mirare anche alla promozione delle attività svolte dagli studenti coinvolti, a creare collegamenti stabili fra le aziende florovivaistiche del territorio e le Scuole e progettare un circuito virtuoso di comunicazione fra domande ed offerte.

**Innovazione**
Il Progetto risulta essere particolarmente innovativo per il territorio pontino. Esso infatti, per la prima volta, riuscirebbe a creare un laboratorio rivolto alle attività didattiche destinate ai soggetti disabili e agli studenti disabili iscritti nelle Scuole del territorio.
Risulta innovativo anche il carattere di completezza del percorso formativo proposto dal progetto: dalla formazione all'addestramento, fornire ai corsisti disabili coinvolti le competenze specialistiche necessarie per poter collegare questa utenza al mondo del lavoro.
Riteniamo inoltre innovativo l'obiettivo dell'autofinanziamento del Progetto per gli anni futuri: questo sarà attuato sia attraverso la pratica del "noleggio" della struttura ad altri Istituti Scolastici ed Organizzazioni assistenziali , sia tramite l'approvvigionamento energetico ottenuto con fonti rinnovabili ed in grado, nel giro di tre anni, di produrre entrate con la vendita dell'energia reimmessa in rete.

**3. Caratteristiche del Soggetto Richiedente:**

LA ROSA ROSSA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS TIPO A, B

3.1 Descrizione sintetica del Soggetto Richiedente

(max 12.000 caratteri)

*Descrivere  l’ambito  operativo,  le  attività  svolte,  il  numero,  la  qualità,  le  caratteristiche  dei  progetti*

*precedentemente attuati dal soggetto richiedente.*

La Cooperativa Sociale LA ROSSA ROSSA ONLUS costituitasi il 20 ottobre 2003 è una Cooperativa Sociale di tipo B che annovera tra I propri soci persone svantaggiate ed opera dal 2003 nel territorio di Monte San Biagio in provincia di Latina e nei Comuni limitrofi, collaborando con Istituzioni pubbliche e private ed Enti locali. L’attività principale della Cooperativa è quella di integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati e a disagio sociale; gestione di servizi socio educativi e sociali; assistenza domiciliare e infermieristica ad anziani e disagiati, trasporto disabili.

 La Cooperativa svolge tuttora e ha svolto in passato, attività sociali di studio e di promozione per le categorie più deboli o soggette a discriminazione sociale come ad esempio le donne offrendo spunti alle Istituzioni Pubbliche per adottare ed aumentare il mainstreaming di genere tra lavoro, attività pubblica e famiglia. Per queste motivazione ha ottenuto un finanziamento per un progetto realizzato nella provincia di Latina dal titolo: “TELELAVORO:CONCILIARE LAVORO E FAMIGLIA” finanziato dall’Assessorato alle Politiche Sociali della regione Lazio. Il progetto ha coinvolto una decina di aziende della provincia di Latina con donne lavoratrici con particolari problematiche di conciliazione lavoro-famiglia.

Negli anni l’attività della Cooperativa si è svolta quasi esclusivamente per committenza del Comune di Monte San Biagio (LT), del Comune di Fondi e del Comune di Terracina, comprensori limitrofi alla sede della Cooperativa.

La Cooperativa è composta da soci specializzati in assistenza domiciliare, assistenza sociale, assistenza immigrati e nel trasporto a disabili mediante mezzi appositi di proprietà della Cooperativa. Le attività prevalenti svolte nel corso degli anni sono state:

* Assistenza scolastica per minori disabili gravi
* Assistenza domiciliare ad anziani
* Assistenza domiciliare minorile
* Assistenza domiciliare anziani non autosufficienti
* Organizzazione e gestione di colonie estive per minori ed anziani
* Insegnamento lingua italiana a stranieri, assistenza ed esami Livello A2
* Servzio di trasporto anziani e disabili per conto di Enti locali

Oltre queste attività “di routine” e fisse la Cooperativa ha organizzato e gestito, negli anni,per conto del Comune di Monte San Biagio:

* Un Centro di aggregazione giovanile
* Un centro diurno disabili adulti

Nel settore della formazione la Cooperativa, attualmente, sta in fase di istruttoria per l’accreditamento come Ente di formazione alla Regione Lazio e dispone di una propria struttura didattica composta da aula informatica attrezzata, aula didattica e bagni omologati per disabili presso la propria sede in Via Macchioni II, 3 Monte San Biagio. Oltre ai corsi di lingua italiana e cultura civica per stranieri che si svolgono regolarmente ogni anno in preparazione alle session die same della lingua italiana Livello 2 valida per l’ottenimento della carta di lungo soggiorno, la Cooperativa ha svolto un corso a Latina per la formazione dei Dirigenti e Docenti**.**

**4. Cantierabilità**

(max 2.000 caratteri)

La canteri abilità del presente progetto ha le seguenti caratteristiche:
1) Lo spazio dove sarà collocata la serra è nelle immediate vicinanza del centro didattico della Cooperativa Sociale LA ROSA ROSSA ed è di proprietà di uno dei soci che lo ha concesso in comodato d’uso;
2) La serra ospiterà impianti a basso consumo energetico e, tramite un impianto fotovoltaico collocato sul tetto, sarà in grado non solo di risparmiare sulle spese energetiche ma anche di produrre, entro tre anni, degli utili a sostegno della sostenibilità del Progetto;
3) Il Progetto si avvale della disponibilità di attrezzature e materiali per la serra opportunamente scelti tra quelli con un rapporto qualità costo eccellente a sostegno della diminuzione dei costi iniziali;
4) L'impianto fotovoltaico montato sul tetto della serra produrrà, dopo circa tre anni una quantità di energia da reimmettere nella rete elettrica nazionale con un ricavo a sostegno delle spese di gestione del Progetto;
5) La diffusione del Progetto nel comprensorio, alle organizzazioni socio assistenziali e alle scuole con soggetti disabili del territorio pontino ed il "noleggio" della struttura per iniziative similari, potrà produrre, a partire dal secondo anno di attività un contributo annuo a sostegno delle spese generali di gestione.

**4.1 Tempistica e Struttura Organizzativa del Progetto**

(max 2.000 caratteri)

*Descrivere le attività da svolgere in relazione agli obiettivi del Progetto, i tempi di realizzazione con relativo*

*cronogramma,  le figure professionali coinvolte e i ruoli operativi e gestionali  di ciascuna di esse*

 **Programmazione dettagliata**
**1. Preparazione del terreno e collaudo della serra**
Descrizione: Con l'utilizzo di macchinari dediti al livellamento del terreno, sarà approntata la pavimentazione della serra.
Successivamente la struttura sarà fissata al terreno e saranno predisposti i seguenti impianti: pannelli solari sul tetto per l'implementazione dell'energia fotovoltaica; impianto di riscaldamento a risparmio energetico; areazione del locale adibito a serra, impianto elettrico.

**2. Formazione ed Orientamento per docenti di sostegno e studenti disabili**
Descrizione: Erogazione di un Corso di Formazione di 4 ore per i docenti dediti al sostegno corsisti disabili per fornire loro le informazioni di base indispensabili per le attività in serra. Erogazione di un Corso di Orientamento di 30 ore rivolto ai corsisti svantaggiati coinvolti per fornire loro le basi tecniche delle lavorazioni necessarie per le attività di orto-florovivaismo che saranno svolte nella serra. Acquisto degli strumenti e dei materiali necessari per l'attività in serra.

**3. Avvio delle attività della serra**
Descrizione: Creazione di gruppi di lavoro, concordata con gli studenti ed il personale docente coinvolti, ai quali saranno affidati specifici incarichi e specifiche attività. Convocazioni di riunioni di coordinamento, di monitoraggio e di verifica dell'azione educativa. Cura delle piante ospitate in serra e lavoro quotidiano di accudimento.

**4. Diffusione ed autofinanziamento**
Descrizione: Approntare una campagna di informazione che diffonda gli aspetti didattici del Progetto e promuova presso nel comprensorio pontino a scuole ed organizzazioni di assistenza a disabili l'utilizzo della struttura per altri soggetti o studenti disabili. Allo stesso tempo verranno predisposte altre iniziative per l'autofinanziamento del Progetto puntando alla vendita delle piante prodotte in serra tramite specifici mercatini di sostegno. Riteniamo infine che una volta messo a regime l'impianto fotovoltaico sarà possibile rivendere parte dell'energia prodotta.

 4.3.1 Cronogramma

|  |  |
| --- | --- |
| AZIONE | MESE |
| 1° | 2° | 3° | 4° | 5° | 6° | 7° | 8° | 9° |
| 1 fase Collocazione e collaudo della Serra |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 2 fase Avvio delle Attività Formative |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 3 faseAvvio delle Attività della Serra |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 4 faseDiffusione ed Autofinanziamento". |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

5. Dettaglio dei costi del progetto

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| A. Risorse umaneeffettivamente impiegate per la realizzazione del progetto | 1. Risorse umane interne (ad esempio, personale amministrativo e ausiliario) 2. Risorse umane esterne (ad esempio, personale amministrativo e ausiliario)  | Importo in €13.500,00 | % sul costo complessivo del progetto |
| B. Spese di funzionamento e gestione direttamenteimputabili alla realizzazione del progetto | 1. Acquisto, affitto, manutenzioneordinaria delle attrezzature2. Affitti, condominio,manutenzione, messa a norma e pulizia degli immobili 3. Cancelleria e stampati4. Assicurazione5. Costi per servizi | 28.000,00 |  |
| C. Altre spese direttamenteimputabili alla realizzazionedel progetto | 1. Pubblicità 2. Fideiussione3. Progettazione  | 3500,00 |  |